



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

25 Ottobre 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

LUNEDÌ 25 OTTOBRE 2021 - ANNO 77 - N. 294 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LUNEDÌ 25 OTTOBRE 2021



COVID

Quinto giorno senza decessi mentre la curva dei positivi continua ancora a scendere

Diminuisce di una unità anche il numero dei ricoverati. Allo stato attuale sono sei: cinque si trovano a Ragusa e uno al San Marco di Catania.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. V

VITTORIA: AFFLUENZA IN CALO RISPETTO AL PRIMO TURNO, 41,84 CONTRO IL 42,90%



BASSA TENSIONE

Al primo turno di ballottaggio che deciderà il nuovo sindaco di Vittoria, alle 22 di ieri nelle 69 sezioni di Vittoria ha votato il 41,84% degli elettori su 50.747 aventi diritto. Tra primo e secondo turno un'affluenza finale in calo in termini di percentuale votante. Le tre rilevazioni, infatti, non si sono discostate di molto dalle percentuali del 10 ottobre. Alle ore 12 aveva votato il 12,08% (11,53% al primo turno), alle 19 il 33,65% (33,95%), alle 22 il 41,84% (42,90 al primo turno). Oggi si vota fino alle 14. A seguire lo spoglio che deciderà chi, tra Francesco Aiello del centrosinistra e Salvo Sallemi del centrodestra, siederà sulla poltrona di primo cittadino di Vittoria dopo oltre tre anni di commissariamento straordinario in seguito allo scioglimento per mafia e ben quattro elezioni rinviate per la pandemia.

I NUMERI

371

Il totale delle persone decedute per il virus

6

Gli attualmente ricoverati 5 a Ragusa e uno a Catania

188

Gli attualmente positivi in tutti i Comuni iblei, contro i 197 di ieri.



◉ Continua il trend positivo dei numeri della pandemia sull'intero territorio della provincia iblea



Quinto giorno senza vittime e curva dei positivi ancora giù

◉ Scende di una unità anche il numero dei ricoverati, sei, cinque a Ragusa e uno al S. Marco di Catania

CARMELLO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra sabato e domenica (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non riporta - per il quinto giorno consecutivo - di nuovi decessi di persone positive al virus. Resta quindi fermo a 371 il numero di persone residenti in provincia e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia. Scende poi ancora la curva dei contagi con i positivi che sono adesso, complessivamente, 188 (ieri

erano 197) e, di questi, 176 - 8 in meno rispetto al giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 5 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa, 1 solo in Foresteria Covid e 6 ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio il numero dei positivi in isolamento domiciliare nei vari Comuni ragusani confrontato con quello precedente: Acate 10 (-), Chiaramonte 6 (-), Comiso 32 (-2), Giarratana 2 (-), Ispica 4 (-), Modica 13 (-4), Monterosso 0 (-), Pozzallo 5 (-), Ragusa 48 (+2), Santa Croce Camerina 4 (-), Scicli 8 (-3), Vittoria 44 (-1). Scende anche il numero dei ricoverati in ospedale che passano da 7 (dato di ieri) a 6. Cinque si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa, tutti nel reparto di Malattie Infettive (1 non è residente in provincia), mentre una persona residente nel Ragusano, positiva al Coronavirus, rimane ricoverata all'ospedale San Marco di Catania.

Infine, le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia sono 19.221 (cioè 25 in più rispetto al bollettino del giorno precedente). Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria:

201.883 sono i molecolari, 36.171 i serologici, 469.232 i rapidi, per un totale di 707.286 test complessivi.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che, nella giornata del 23 ottobre (ultimo aggiornamento disponibile) ha registrato 881 somministrazioni di vaccino: 181 prime dosi, 335 richiami e 365 terze dosi. Tutte le dosi sono state inoculate con Pfizer e Moderna. Per quanto concerne gli hub, sempre in riferimento alla giornata di sabato, 105 dosi di vaccino sono state somministrate in quello di contrada Beneventano a Modica, 60 nell'hub di contrada Zagarone a Scicli, 97 presso il Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 250 nell'hub dell'ex ospedale Civile di Ragusa.

Per quanto riguarda i medici di famiglia, sempre il 23 ottobre, 20 dosi di vaccino sono state somministrate all'interno degli ambulatori e 2 a domicilio. Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino a sabato, in provincia, in totale, sono state somministrate 465.879 dosi di vaccino: 243.780 prime dosi, 218.784 richiami e 3.315 terze dosi (su una popolazione vaccinabile composta da 280.466 persone).

RIVOLTO AI MALATI ONCOLOGICI E AI FAMILIARI Punto vaccinale all'ospedale Arezzo «Eccezionale la risposta dei pazienti»



c.r.l.r.) Sono stati molti i pazienti del reparto di Oncologia medica dell'ospedale "Maria Paternò Arezzo" e i loro familiari che hanno approfittato del punto vaccinale approntato all'interno dell'Unità Operativa. Tante le storie da raccontare e alcuni di loro erano ben disposti a testimoniare che il vaccino è «innanzitutto un dovere civico e morale che aiuta la comunità e noi che siamo persone fragili siamo più vulnerabili». C'è stata poi anche la testimonianza di una coppia di sposi da sessant'anni insieme. Lei accompagnava il marito, lui malato oncologico, sostenendolo con la stessa tenerezza di quando erano giovani. Il primario del reparto, Stefano Cordio, con l'equipe del suo reparto, è rimasto accanto ai suoi pazienti mentre il team vaccinale aziendale somministrava le dosi di vaccino.

Sindrome post-covid, sempre più anziani ne stanno soffrendo Anteas: «Rivolgersi agli specialisti per pianificare cure adeguate»

◉ Un fenomeno che prende piede anche a Ragusa

MICHELE FARINACCO

Ancora oggi sono in numero considerevole le persone, soprattutto avanti negli anni, e quindi in particolare gli anziani, che si confrontano con la "sindrome post Covid". "Stiamo parlando - dice il presi-

dente di Anteas Ragusa, Rocco Schininà - dell'insieme delle conseguenze disabilitanti che spesso permangono una volta passata la fase acuta della malattia, anche dopo la negativizzazione, cioè la guarigione dal virus. Vale a dire sintomi respiratori, cardiocircolatori, gastrointestinali e neurologici, accompagnati da senso di fatica, dolori muscolo-scheletrici, depressione, ansia. I casi si registrano anche nella nostra città e fanno registrare la presenza di sintomi che persistono anche quando il virus non c'è più. I medici specialisti ci hanno spiegato che è in particolare

tutto l'apparato respiratorio che viene colpito, ma non solo. In talune situazioni è stata ravvisata congiuntivite, febbre oltre ad eruzioni cutanee".

E qui che entra in gioco la riabilitazione che, secondo le raccomandazioni dell'Oms rilanciate da Anteas a livello locale, deve iniziare il prima possibile, attraverso programmi individuali e personalizzati che tengano conto dei diversi setting, dal ricovero in struttura riabilitativa al domicilio, con l'utilizzo anche della tele-riabilitazione e delle nuove tecnologie. "Il consiglio che possiamo dare

a chi soffre di questi sintomi anche dopo essere guarito dal Covid - afferma Schininà - è di rivolgersi a strutture in cui operano professionisti competenti e che sanno cosa fare e dove mettere le mani. E' una questione molto delicata che incide direttamente sulla qualità della vita delle persone anziane colpite dal virus e poi guarite". Dopo aver contratto anche in forma leggera il virus e dopo la negativizzazione, il 35% dei pazienti ha riscontrato di non essere tornato al precedente stato di salute (dati Centers for Disease Control and Prevention, Usa).



◉ Gli anziani e il post-covid

Kiwanis one day, donati libri e divise scolastiche agli studenti del Caruano

VITTORIA. L'istituto comprensivo "Giuseppe Caruano" ha incontrato il Kiwanis della città ipparina in occasione del "Kiwanis One Day". Una giornata speciale che, grazie alla rete interistituzionale istituita dalla scuola e dal Kiwanis, è stata realizzata con un particolare service del club in supporto del territorio e degli alunni e delle alunne dell'istituto "Caruano".

All'incontro hanno preso parte la dirigente scolastica dell'istituto, professoressa Angela Fisichella, il presidente del Kiwanis di Vittoria Mario Buccè, il segretario del club e l'addetto stampa, rispettivamente Franco Nicastro e Silvio Palacino, gli studenti della scuola secondaria di I grado del "Caruano" e i docenti. "A nome mio personale e di tutti i soci ha dichiarato il presidente Buccè - desidero ringraziare la dirigente e i docenti dell'istituto per aver accolto il nostro invito. Il Kiwanis si fa carico dei diritti e dei bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza. Il nostro club service è da sempre al servizio dei bambini e delle bambine e in occasione del 'Kiwanis One Day' abbiamo voluto donare libri e divise scolastiche in favore del diritto all'istruzione e all'uguaglianza, dell'inclusione di tutti e

di ciascuno".

"Questo non è che un punto di partenza - ha concluso il presidente del Kiwanis -, saremo felici di poter continuare a sostenere i bambini di questo istituto scolastico e di regalare loro un sorriso". "Ringrazio, a nome di tutta la comunità scolastica dell'Ic Caruano, il Kiwanis di Vittoria - ha sottolineato la ds Fisichella - per aver

posto l'attenzione sulla scuola e sui nostri studenti. La collaborazione tra l'Ic Caruano e il Kiwanis - in questa occasione - ha posto l'attenzione ai principi sanciti dalla nostra carta Costituzionale e dalla Convenzione dell'Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, favorendo tutte quelle alleanze che possono garantire ai nostri alunni un'offerta formativa

sempre al passo con i tempi e la realtà in cui vivono". Una scuola inclusiva è possibile, specie se le reti con le famiglie, la comunità e il territorio si diffondono. Oggi più che mai la grande sfida della scuola è proprio quella di garantire agli studenti una didattica universale che risponda ai bisogni educativi di tutti gli studenti.

R. R.



L'iniziativa. Il Kiwanis club ha donato libri e divise scolastiche all'istituto comprensivo Caruano di Vittoria.

